



CITTA' DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

SERVIZIO 4 – LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

“IMPIANTO DI ATLETICA LEGGERA E RUGBY “MORETTI – DELLA MARTA”

Ristrutturazione, Completamento e Messa a Norma Impianto sportivo

PROGETTO ESECUTIVO



PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Il Progettista: Ing. Claudio Ubaldi

Il Rup: Arch. Paola Carboni

ELABORATO

PM

Visto CONI

Visto FIDAL

PREMESSA

Il presente documento, facente parte integrante del progetto esecutivo di “Ristrutturazione, Completamento e Messa a Norma dell’impianto sportivo da destinare ad attività agonistica nazionale” di Atletica Leggera e rugby “Moretti – Della Marta”, con pista ad anello a sei corsie con pedane per atletica leggera, in via del casaleto rosso snc, definisce gli interventi manutentivi e la loro modalità di attuazione da porsi in atto, successivamente alla fine dei lavori, per una corretta gestione e conservazione nel tempo nonché un uso sicuro per gli utenti di quanto realizzato.

Il presente piano di manutenzione non riguarda gli edifici e le strutture precedentemente realizzati e non oggetto di lavorazioni nel progetto in essere. Gli elementi, componenti, dispositivi ed impianti tecnici saranno soggetti alle manutenzioni e verifiche periodiche di seguito elencate, oltre alla costante verifica nella gestione quotidiana circa il mantenimento delle prescritte condizioni di sicurezza.

MANUALE DI MANUTENZIONE

Generalità

La stima degli interventi di manutenzione prevede una prima analisi di verifiche e controllo dello stato dell’opera in relazione allo standard qualitativo richiesto per l’uso e quindi per la necessaria omologazione e, in un secondo momento, la definizione e quantificazione degli interventi al fine di mantenere lo stato di efficienza iniziale per il periodo più esteso possibile in virtù anche delle successive omologazioni periodiche.

La verifica dello stato dell’opera e delle singole parti si esplica secondo le seguenti azioni:

- Descrizione degli impianti e opere da mantenere;
- Analisi dei livelli di prestazione da mantenere nel tempo;
- Individuazione della cadenza massima delle verifiche da effettuare;
- Individuazione del personale specializzato addetto ai controlli;
- Individuazione della tipologia dei controlli da eseguire sulle varie parti dell’impianto sportivo.

Sono da prevedere sia ispezioni di controllo che interventi manutentivi puntuali; in entrambe le casistiche possiamo avere sia cadenza periodica (mensile, annuale, ecc. da stabilire) che a seguito di “evento” singolo.

Alle ispezioni, a seconda dell’esito delle ispezioni stesse, possono o meno seguire interventi manutentivi veri e propri.

Differentemente, gli interventi manutentivi programmati, vanno invece eseguiti sulla base di quanto previsto.

L'entità degli interventi di seguito previsti è la minima indispensabile a garantire la manutenzione dell'opera, nella previsione che i materiali scelti e le tecniche costruttive impiegati durante gli interventi di progetto, siano ottimizzati per ottenere il prodotto finito a regola d'arte.

Attenersi anche a quanto meglio specificato nell'Allegato VI alla circolare tecnica FIDAL 2019 per la realizzazione degli impianti di atletica leggera in merito al "regolamento di uso e manutenzione di un impianto di Atletica Leggera".

Oggetto delle manutenzioni

1. Manto sintetico di pavimentazione pista
2. Elementi metallici delimitanti il bordo interno della pista
3. Segnaletica fissa pista
4. Fossa dei 3000 siepi
5. Fossa imbucata pedana salto con l'asta
6. Griglie perimetrali interno cordolo
7. Sistema di smaltimento acque meteoriche pista e zone adiacenti
8. Sistema di cronometraggio

1) MANTO SINTETICO DI PAVIMENTAZIONE PISTA

Si tratta di superfici di calpestio sulle quali vengono svolte attività sportive.

Le caratteristiche sono quelle di cui alla voce "retopping in colato su manto prefabbricato, bicolore nello spessore, impermeabile, sandwich a finitura topping seminato, spessore totale del retopping mm. 8,0/9,0" previste nella Circolare Tecnica FIDAL 2019 per la realizzazione degli impianti di atletica leggera. I materiali gommosi impiegati conferiscono al manto stesso caratteristiche di elasticità e resilienza in grado di soddisfare ogni disciplina dell'atletica e di resistere alle sollecitazioni e all'usura dei chiodi delle scarpe ed all'invecchiamento naturale dovuto ai raggi UVA. Gli interventi manutentivi, ma, soprattutto il corretto e moderato uso, contribuiscono all'allungamento del ciclo di vita di tali superfici. Le specifiche dei materiali saranno quelle di cui alla pavimentazione che, approvata dalla D.L. e confacente alla circolare di cui sopra, la Ditta appaltatrice applicherà; pertanto si rimanda all'aggiornamento del Piano di Manutenzione previsto dopo la fine lavori.

Anche per la pedana bidirezionale per i salti in estensione di nuova realizzazione e per le altre pedane già esistenti e oggetto dell'intervento di retopping ci si atterrà a quanto sopra stabilito.

Modalità di corretto uso

I manti sintetici per impianti di atletica leggera sono studiati e realizzati per il solo uso con scarpette, sia con chiodi che senza, per atleti praticanti questa disciplina; pertanto dovrà essere

vietato assolutamente utilizzare le superfici dell'impianto per qualsiasi altra attività. L'uso di scarpe con chiodi, anche se solo della lunghezza inferiore ai 5÷6 mm è sicuramente "stressante" per la superficie sintetica, pertanto va limitata il più possibile.

E' inoltre utile e sicuramente opportuno disciplinare l'attività dell'impianto in modo che, durante gli allenamenti (partenze ripetute, stacchi dei salti, allenamenti per gare di mezzofondo ecc.), venga utilizzata tutta la superficie dell'impianto e non solo le zone che, per destinazione, sono dedicate a quell'utilizzo, in modo da evitare usure esagerate in corrispondenza a determinate zone. Appena il manto sintetico è completato e calpestabile, è buona regola proteggere la superficie, in corrispondenza dell'ingresso in campo dei normali mezzi di manutenzione del verde (tosaerba, traccialinee, ecc.), con delle corsie "passatoie" di adeguata larghezza in agugliato tessile, meglio se del tipo dotato di peduncoli in funzione drenante. Il manto sintetico necessita di un minimo di periodo per raggiungere le ottimali condizioni di coesione. Trascorso questo periodo, durante il quale è necessario procedere ad un uso graduale dell'impianto, il campo avrà completato la normale stagionatura e sarà pronto a rispondere con precisione all'utilizzo da parte degli atleti.

Durante il periodo di maturazione si raccomanda quindi di non eccedere nell'utilizzo delle superfici perché potrebbero formarsi delle micro-lesioni che ridurrebbero sia la rispondenza prestazionale che la durata del tempo. Dal punto di vista manutentivo le operazioni principali da eseguire con una certa frequenza interessano: l'integrazione di zone o parti usurate con prodotti analoghi e la rimozione di ostacoli o altri depositi (vegetazione, pietrisco, ecc.)

Anomalie riscontrabili

ABRASIONI SUPERFICIALI

Abrasioni superficiali dovute all'azione usurante di calzature con suole inadatte al tipo di superficie. Altre cause possono derivare dal transito e/o manovre inopportune di automezzi leggeri utilizzati per la manutenzione (carrelli, trattorini tagliaerba, ecc.) e dalla non corretta movimentazione delle attrezzature sportive.

DEPOSITO SUPERFICIALE

Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei (pietrisco, terriccio, fogliame, ecc.), di spessore variabile, poco coerente e poco aderente alla superficie del rivestimento.

DISGREGAZIONE

Decoesione caratterizzata da distacco di piccole parti sotto minime sollecitazioni meccaniche.

FESSURAZIONI

Presenza di discontinuità nel materiale con distacchi macroscopici delle parti.

MACCHIE

Imbrattamento della superficie con sostanze macchianti in grado di aderire e penetrare nel materiale.

PRESENZA DI VEGETAZIONE

Presenza ed infiltrazione lungo le superfici e/o muffe e muschi derivanti da ristagni d'acqua o coni d'ombra.

Controlli eseguibili da personale specializzato

CONTROLLO GENERALE

Cadenza: Semestrale

Controllo generale delle superfici e verifica di assenza di eventuali anomalie, in particolare della planarità, dello strato di usura nelle zone di massima attività e delle giunzioni del manto in corrispondenza delle cordone perimetrali con eventuale riparazione mediante stuccatura con gli stessi prodotti usati per la realizzazione del manto.

Verifica dei parametri geometrici (dimensioni, squadrature, delimitazioni, ecc.) di riferimento anche in funzione delle attività sportive svolte.

Ditte specializzate: Specializzati vari

Manutenzioni eseguibili da personale specializzato

RIMOZIONE DI EVENTUALI FRAMMENTI E SPORCO IN GENERE

Cadenza: quando occorre (per le foglie in particolare in autunno).

La spazzolatura/aspirazione della pista è un'operazione di fondamentale importanza. Si raccomanda di spazzolare e aspirare l'impianto ogni qualvolta si renda necessario a causa dell'eccessivo sporco. Se questa operazione non viene effettuata il profilo superficiale del manto rischia di diventare scivoloso e quindi pericoloso per gli atleti e di deteriorarsi diminuendo la durata dell'efficienza dell'impianto. E' quindi buona norma per il gestore munirsi di appropriata attrezzatura di aspirazione e di soffiatore per asportare prima della loro putrefazione foglie e altri detriti nonché la rimozione di frammenti della pavimentazione distaccatisi dal supporto; ciò consentirà di avere sempre le migliori condizioni di aderenza sulla superficie ed evitare spiacevoli formazioni di zone sdruciolevoli. E' importante che le unità aspiranti o soffianti vengano sistemate ad una distanza di sicurezza dalla superficie, tale da rimuovere le foglie e/o detriti ma non da danneggiarla. Il materiale rimosso va raccolto affinché non vada ad intasare l'impianto di smaltimento delle acque e conferito alle discariche con le modalità dovute a secondo del tipo di rifiuto.

Ditte specializzate: Generico

RIMOZIONE ERBE INFESTANTI

Cadenza: mensile

Almeno una volta al mese è necessario verificare sui bordi interni ed esterni della pista e delle pedane che graminacee infestanti non si infiltrino sul manto e sul sottostante supporto in conglomerato bituminoso. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'eliminazione delle erbe infestanti nella sabbia dei salti in lungo.

In primavera è consigliabile trattare i bordi con opportuno prodotto diserbante a carattere totale avendo cura di verificare preventivamente la compatibilità del prodotto con il tipo di pavimentazione al fine di evitare di creare danni alla stessa tipo indurimento, decolorazione, ecc.

Ditte specializzate: Giardiniere

PULIZIA DELLA SUPERFICIE

Cadenza: quando occorre.

Quando in zone localizzate della superficie della pista si formano delle chiazze di sporco dovute ai più svariati motivi è opportuno provvedere alla pulizia mediante energico lavaggio con acqua fredda e, se del caso, con detergenti a carattere neutro. Assicurarsi di aver sciacquato perfettamente ogni parte sottoposta a pulizia per evitare aree scivolose che potrebbero causare infortuni. Anche in questo caso è importante verificare preventivamente la compatibilità del prodotto con il tipo di pavimentazione.

Ditte specializzate: Generico

INTERVENTI DI RIPARAZIONE

Cadenza: quando occorre

Nelle zone di maggior usura, come zone partenza e stacchi dei salti, il profilo superficiale tende ad usurarsi, per l'uso dei chiodi e per il maggior carico d'uso, più in fretta della restante superficie. E' opportuno quindi, ai fini della conservazione del manto, intervenire, in modo localizzato, al reintegro del profilo con lo stesso prodotto impiegato all'origine. Tale intervento si può rendere necessario in funzione del numero di presenze degli atleti in un periodo variabile fin dai 4/5 anni dalla posa della nuova pavimentazione.

Ditte specializzate: Specializzati vari

INTERVENTI DI RIPRISTINO COMPLETO

Cadenza: ogni 10 anni

Ripristino completo della pavimentazione o con la tecnica del retopping o previa rimozione totale di quanto in essere. Tale intervento si rende necessario in funzione del numero di presenze degli atleti in un periodo variabile da 5 a 10 anni.

Ditte specializzate: Specializzati vari

2) ELEMENTI METALLICI DELIMITANTI IL BORDO INTERNO DELLA PISTA

Si tratta di profili metallici costituenti il limite interno della pista di atletica, rettilinei lungo i tratti dritti della pista e centinati nelle curve; sono posti in opera fissati saldamente a terra con appositi elementi di supporto che li tengono leggermente staccati dalla pavimentazione al fine di permettere il deflusso delle acque meteoriche della pista verso la limitrofa canaletta. Su detti profili sono collocate le targhette distanziometriche.

Peculiarità, in alcune porzioni, la possibilità di poterle facilmente rimuovere per consentire lo svolgimento di discipline che attraversano la pista.

Modalità di corretto uso

Detti profili non necessitano di particolari riguardi se non essere oggetto di urti accidentali con mezzi meccanici od attrezzature. Attenzione dovrà essere prestata nello smontaggio e rimontaggio delle parti amovibili avendo anche cura di ricollocare i pezzi rimossi con lo stesso ordine e posizione.

Anomalie riscontrabili

DANNEGGIAMENTO MECCANICO

Ammaccature/piegature e distacco dai supporti dei profili a seguito di urti accidentali; perdita dell'efficienza del sistema di fissaggio a terra.

ABRASIONE/DECOLORAZIONE DEL TRATTAMENTO SUPERFICIALE

Ammaloramenti del trattamento superficiale dovuti a sfregamento di oggetti abrasivi, decolorazioni della vernice.

Controlli eseguibili da personale specializzato

CONTROLLO GENERALE

Cadenza: ogni anno

Controllo generale dei fissaggi e del corretto posizionamento e forma dei profili.

Ditte specializzate: Generico

Manutenzioni eseguibili da personale specializzato

RIPRISTINO DEGLI ELEMENTI E DEI FISSAGGI

Cadenza: quando occorre

Ripristino dei profili e dei fissaggi secondo le forme e posizioni originarie.

Ditte specializzate: Fabbro

RIPRISTINO DELLA VERNICIATURA

Cadenza: quando occorre

Ripristino della verniciatura con prodotti analoghi a quelli usati in origine.

Ditte specializzate: Verniciatore

3) SEGNALETICA

Si tratta di elementi per la segnalazione visiva tracciati sulle superfici sportive per delineare, mediante simbologia e colori convenzionali, aree per lo svolgimento di attività e discipline sportive diverse; sono costituite da strati di vernice applicati sul manto di pavimentazione.

Modalità di corretto uso

Dette rigature non necessitano di particolari cure.

Anomalie riscontrabili

USURA Usura (decolorazione, perdita di frammenti, ecc.) delle parti costituenti i percorsi segnati.

Controlli eseguibili da personale specializzato

CONTROLLO GENERALE

Cadenza: ogni 6 mesi

Controllo generale delle rigature e verifica dello stato di leggibilità delle rigature conforme agli standard IAAF-FIDAL.

Ditte specializzate: generico

Manutenzioni eseguibili da personale specializzato

RIPRISTINO DEGLI ELEMENTI

Cadenza: quando occorre

Ripristino delle segnature lungo le superfici secondo le posizioni originarie con vernici analoghe a quelle usate in origine.

Ditte specializzate: Verniciatore

4) FOSSA DEI 3000 SIEPI

Si tratta della fossa regolamentare per il percorso “siepi” avente la particolarità di essere predisposta per il contenimento di acqua. Durante i periodi di inutilizzo è opportuno, al fine di evitare cadute accidentali all’interno della fossa, delimitarne il bordo con transenne rimovibili.

Modalità di corretto uso

Al fine di evitare un inutile ristagno d’acqua con tutte le problematiche conseguenti (imputridimento, zanzare nel periodo estivo, ecc.) ed un precoce ammaloramento delle strutture si consiglia di lasciare la fossa, nei periodi di non utilizzo, vuota mantenendo la valvola di scarico aperta.

Anomalie riscontrabili

INTASAMENTO SCARICO

La presenza di foglie e detriti vari possono portare all’intasamento dello scarico.

AMMALORAMENTO DELLE PARETI E DEGLI SPIGOLI

Ammaloramento della tinteggiatura e dell’intonaco delle pareti.

USURA

Usura della trave di battuta del salto e della pavimentazione nel punto di caduta.

Controlli eseguibili da personale specializzato

CONTROLLO GENERALE

Cadenza: ogni anno

Controllo generale del fissaggio della trave, dello stato della pavimentazione nel punto di caduta, del corretto funzionamento dello scarico e dello stato manutentivo delle pareti.

Ditte specializzate: generico

Manutenzioni eseguibili da personale specializzato

PULIZIA DEL FONDO DA FRAMMENTI E SPORCO IN GENERE

Cadenza: quando occorre (per le foglie in particolare in autunno)

Pulizia con spazzatura/aspirazione e successivo lavaggio del materiale venutosi a depositare all’interno della fossa e relativo smaltimento con le modalità dovute in funzione del tipo di rifiuto.

Ditte specializzate: Generico

INTERVENTI DI RIPARAZIONE

Cadenza: quando occorre

Ripristino della finitura delle pareti della fossa con idonei materiali, verniciatura/sostituzione della barra dell'ostacolo, Reintegro della pavimentazione nella zona di battuta del piede in fase di ricaduta dopo il salto con materiale analoghi agli esistenti.

Ditte specializzate: Specializzati vari

5) FOSSA IMBUCATA PEDANA SALTO CON L'ASTA

Si tratta della fossa di imbucata dell'asta; ha un rivestimento metallico incassato a filo della pavimentazione e è provvista di elementi rimovibili di copertura durante i periodi di non utilizzo.

Modalità di corretto uso

Provvedere alla pulizia della fossa.

Anomalie riscontrabili

AMMALORAMENTO PER OSSIDAZIONE DEL RIVESTIMENTO METALLICO E DELL'ELEMENTO DI COPERTURA

Il tempo può portare a fenomeni ossidativi che riducono la resistenza del metallo.

DISTACCO DELLA FINITURA METALLICA DAL SUPPORTO SOTTOSTANTE

Il tempo e le sollecitazioni meccaniche possono portare al distacco del rivestimento dal sottostante supporto in c.l.s.

Controlli eseguibili da personale specializzato

CONTROLLO GENERALE

Cadenza: ogni anno

Controllo generale della fossa di imbucata dell'asta, del suo fissaggio al sottostante supporto, della stabilità della struttura di copertura e dell'adesione alla stessa della porzione di pavimentazione.

Ditte specializzate: generico

Manutenzioni eseguibili da personale specializzato

PULIZIA DEL FONDO DA FRAMMENTI E SPORCO IN GENERE

Cadenza: quando occorre, in particolare prima di ogni utilizzo

Pulizia con spazzatura/aspirazione e successivo lavaggio del materiale venutosi a depositare all'interno della fossa e relativo smaltimento.

Ditte specializzate: Generico

INTERVENTI DI RIPARAZIONE

Cadenza: quando occorre

Riparazione/sostituzione delle pareti e fondo metallico della fossa di imbucata e relativa copertura; fissaggio al sottostante supporto mediante malta cementizia e/o idonei collanti.

Ditte specializzate: Specializzati vari

6) GRIGLIE PERIMETRALI INTERNO CORDOLO

Si tratta delle griglie metalliche poste longitudinalmente all'interno del cordolo di delimitazione della prima corsia. Le griglie sono poste al di sopra di una canaletta di raccolta.

Modalità di corretto uso

Provvedere alla pulizia della canaletta.

Evitare il passaggio di mezzi.

Anomalie riscontrabili

DEFORMAZIONE DELLE GRIGLIE METALLICHE

Per effetto del passaggio di mezzi può presentarsi la conseguenza della deformazione della griglia metallica.

Controlli eseguibili da personale specializzato

CONTROLLO GENERALE

Cadenza: ogni anno

Controllo generale delle griglie metalliche.

Ditte specializzate: generico

Manutenzioni eseguibili da personale specializzato

PULIZIA DEL FONDO DA DEPOSITO DI SABBIA E DA SPORCO IN GENERE

Cadenza: quando occorre, in particolare dopo ogni utilizzo

Pulizia con spazzatura/aspirazione del materiale venutosi a depositare all'interno della fossa e relativo smaltimento.

Ditte specializzate: Generico

INTERVENTI DI RIPARAZIONE

Cadenza: quando occorre

Riparazione/sostituzione delle griglie metalliche e dei tappetini in gomma.

Ditte specializzate: Specializzati vari

7) SISTEMA DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE PISTA

La pista ha una leggera pendenza verso il centro della stessa in modo da far drenare l'acqua; lungo il bordo interno sono posizionate canalette e pozzetti di raccolta, a loro volta collegati con condutture interrate della fognatura comunale.

Modalità di corretto uso

Provvedere alla pulizia delle canalette, pozzetti e pilette presenti ai bordi della pista e delle pedane.

Anomalie riscontrabili

INTASAMENTO DELLE FOGNATURE

Per effetto della mancata periodica pulizia delle fognature si può giungere all'intasamento delle stesse con la conseguente difficoltà nello smaltimento delle acque meteoriche e, quindi, allagamento di porzioni di pista in caso di pioggia accentuata.

Controlli eseguibili da personale specializzato

CONTROLLO GENERALE

Cadenza: ogni anno

Controllo generale delle canalette, pozzetti e pilette presenti.

Ditte specializzate: generico

Manutenzioni eseguibili da personale specializzato

PULIZIA DEL FONDO DI CANALINE E POZZETTI

Cadenza: quando occorre e comunque almeno una volta all'anno

Pulizia fondo canalette, pozzetti e pilette presenti eseguita a mano o mediante auto spurgo da tutti i materiali venutosi a depositare sul fondo degli stessi e smaltimento dei materiali di risulta.

Ditte specializzate: Generico

8) SISTEMA DI CRONOMETRAGGIO

In occasione delle manifestazioni di atletica verrà utilizzato il sistema di cronometraggio elettronico.

Modalità di corretto uso

Fare in modo che il sistema venga utilizzato da personale specializzato preparato a tale scopo dalla FIDAL e dalla sezione cronometristi. Effettuare controlli periodici sul corretto funzionamento dell'impianto e sulla taratura dello stesso.

Controlli eseguibili da personale specializzato

CONTROLLO GENERALE

Cadenza: ogni anno

Controllo generale dello stato delle canalizzazioni e pozzetti/scatole derivazione. Messa a punto del sistema elettronico di rilevamento.

Ditte specializzate: specializzati generici

Manutenzioni eseguibili da personale specializzato

PULIZIA DELLE CANALIZZAZIONI.

Cadenza: quando occorre

Pulizia delle canalizzazioni e dei pozzetti mediante sonda ad alta pressione.

Ditte specializzate: Autospurgo

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

Elementi Mantenibili / Controlli Tipologia Frequenza

Pavimentazione sintetica

Controllo: Controllo generale Controllo ogni 6 mesi

Controllo generale a vista delle superfici e verifica di assenza di eventuali anomalie, dello strato di usura nelle zone di massima attività e delle giunzioni del manto in corrispondenza delle cordone perimetrali con eventuale riparazione mediante stuccatura con gli stessi prodotti usati per la realizzazione del manto. Verifica dei parametri geometrici (dimensioni, squadratura, delimitazioni, ecc.) di riferimento anche in funzione delle attività sportive svolte.

Elementi metallici delimitanti il bordo della pista

Controllo: Controllo generale Controllo ogni anno

Controllo generale dei fissaggi e del corretto posizionamento e forma dei profili.

Segnaletica

Controllo: Controllo generale Controllo ogni 6 mesi

Controllo generale delle rigature e verifica dello stato di leggibilità delle rigature conforme Agli standard IAAF-FIDAL.

Fossa 3000 siepi

Controllo: Controllo generale Controllo ogni anno

Controllo generale del fissaggio della trave, dello stato della pavimentazione nel punto di caduta, del corretto funzionamento dello scarico e dello stato manutentivo delle pareti.

Fossa per imbucata su pedana salto con asta

Controllo: Controllo generale Controllo ogni anno

Controllo generale della fossa di imbucata dell'asta, del suo fissaggio al sottostante supporto, della stabilità della struttura di copertura e dell'adesione alla stessa della porzione di pavimentazione.

Griglie perimetrali cordolo interno pista

Controllo: Controllo generale Controllo ogni anno

Controllo generale delle griglie metalliche.

Sistema di smaltimento acque meteoriche pista

Controllo: Controllo generale Controllo ogni anno

Controllo generale delle canalette, pozzetti e pilette presenti.

Sistema di cronometraggio

Controllo: Controllo generale Controllo ogni anno

Controllo generale dello stato delle canalizzazioni e pozzetti/scatole derivazione. Messa a punto del sistema elettronico di rilevamento.

Elementi Mantenibili / Interventi Frequenza

Pavimentazione sintetica

Intervento: *Rimozione di frammenti e sporco quando occorre (foglie in autunno).*

La spazzolatura/aspirazione della pista è un'operazione di fondamentale importanza. Si raccomanda di spazzolare e aspirare l'impianto ogni qualvolta si renda necessario a causa dell'eccessivo sporco. Se questa operazione non viene effettuata il profilo superficiale del manto rischia di diventare scivoloso e quindi pericoloso per gli atleti e di deteriorarsi diminuendo la durata dell'efficienza dell'impianto. E' quindi buona norma per il gestore

munirsi di appropriata attrezzatura di aspirazione e di soffiatore per asportare prima della loro putrefazione foglie e altri detriti nonché la rimozione di frammenti della pavimentazione distaccatisi dal supporto; ciò consentirà di avere sempre le migliori condizioni di aderenza sulla superficie ed evitare spiacevoli formazioni di zone sdruciolevoli. E' importante che le unità aspiranti o soffianti vengano sistemate ad una distanza di sicurezza dalla superficie, tale da rimuovere le foglie e/o detriti ma non da danneggiarla. Il materiale rimosso va raccolto affinché non vada ad intasare l'impianto di smaltimento delle acque e conferito alle discariche con le modalità dovute a secondo del tipo di rifiuto.

Ditte specializzate: Generico

Intervento: *Rimozione erbe infestanti mensile*

Almeno una volta al mese è necessario verificare sui bordi interni ed esterni della pista e delle pedane che graminacee infestanti non si infiltrino sul manto e sul sottostante supporto in conglomerato bituminoso. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'eliminazione delle erbe infestanti nella sabbia dei salti in lungo.

In primavera è consigliabile trattare i bordi con opportuno prodotto diserbante a carattere totale avendo cura di verificare preventivamente la compatibilità del prodotto con il tipo di pavimentazione al fine di evitare di creare danni alla stessa tipo indurimento, decolorazione, ecc.

Ditte specializzate: Giardiniere

Intervento: *Pulizia della superficie quando occorre*

Quando in zone localizzate della superficie della pista si formano delle chiazze di sporco dovute ai più svariati motivi è opportuno provvedere alla pulizia mediante energico lavaggio con acqua fredda e, se del caso, con detergenti a carattere neutro.

Assicurarsi di aver sciacquato perfettamente ogni parte sottoposta a pulizia per evitare aree scivolose che potrebbero causare infortuni.

Anche in questo caso è importante verificare preventivamente la compatibilità del prodotto con il tipo di pavimentazione.

Ditte specializzate: Generico

Intervento: *Interventi di riparazione quando occorre*

Nelle zone di maggior usura, come zone partenza e stacchi dei salti, il profilo superficiale tende ad usurarsi, per l'uso dei chiodi e per il maggior carico d'uso, più in fretta della restante superficie. E' opportuno quindi, ai fini della conservazione del manto, intervenire,

in modo localizzato, al reintegro del profilo con lo stesso prodotto impiegato all'origine.
Tale intervento si può rendere necessario in funzione del numero di presenze degli atleti in un periodo variabile fin dai 4/5 anni dalla posa della nuova pavimentazione.
Ditte specializzate: Specializzati vari

Intervento: *Interventi di ripristino completo ogni 10 anni*

Ripristino completo della pavimentazione o con la tecnica del retopping o previa rimozione totale di quanto in essere. Tale intervento si rende necessario in funzione del numero di presenze degli atleti in un periodo variabile da 5 a 10 anni
Ditte specializzate: Specializzati vari

Elementi metallici delimitanti il bordo della pista

Intervento: *Ripristino degli elementi e dei fissaggi quando occorre*

Ripristino dei profili e dei fissaggi secondo le forme e posizioni originarie.
Ditte specializzate: Fabbro

Intervento: *Ripristino della verniciatura quando occorre*

Ripristino della verniciatura con prodotti analoghi a quelli usati in origine.
Ditte specializzate: Verniciatore

Segnaletica

Intervento: *Ripristino degli elementi quando occorre*

Ripristino delle segnature lungo le superfici secondo le posizioni originarie con vernici analoghe a quelle usate in origine.
Ditte specializzate: Verniciatore

Fossa 3000 siepi

Intervento: *Pulizia del fondo da frammenti e sporco in genere quando occorre*

Pulizia con spazzatura/aspirazione e successivo lavaggio del materiale venutosi a depositare all'interno della fossa e relativo smaltimento con le modalità dovute in funzione del tipo di rifiuto.
Ditte specializzate: Generico

Intervento: *Riparazione quando occorre*

Ripristino della finitura delle pareti della fossa con idonei materiali,
verniciatura/sostituzione della barra dell'ostacolo, Reintegro della pavimentazione nella

zona di battuta del piede in fase di ricaduta dopo il salto con materiale analoghi agli esistenti.

Ditte specializzate: Specialisti vari

Fossa per imbucata su pedana salto con asta

Intervento: *Pulizia del fondo da frammenti e sporco in genere quando occorre*

Pulizia con spazzatura/aspirazione e successivo lavaggio del materiale venutosi a depositare all'interno della fossa e relativo smaltimento.

Ditte specializzate: Generico

Intervento: *Riparazione quando occorre, in particolare prima di ogni utilizzo*

Riparazione/sostituzione delle pareti e fondo metallico della fossa di imbucata e relativa copertura;

fissaggio al sottostante supporto mediante malta cementizia e/o idonei collanti.

Ditte specializzate: Specialisti vari

Griglie perimetrali fossa salto in lungo

Intervento: *Pulizia del fondo da deposito di sabbia e da sporco in genere quando occorre*

Pulizia con spazzatura/aspirazione del materiale venutosi a depositare all'interno della fossa e relativo smaltimento.

Ditte specializzate: Generico

Intervento: *Riparazione quando occorre*

Riparazione/sostituzione delle griglie metalliche e dei tappetini in gomma.

Ditte specializzate: Specialisti vari

Sistema di smaltimento acque meteoriche pista

Intervento: *Pulizia del fondo canaline e pozzetti quando occorre (almeno una volta anno)*

Pulizia con spazzatura/aspirazione del materiale venutosi a depositare all'interno della fossa e relativo smaltimento.

Ditte specializzate: Generico

VERIFICHE TECNICHE

Il periodo di validità dell'omologazione dell'impianto è di 14 anni, fatta salva la Verifica

Tecnica del 7° anno.

Ogni sette anni, infatti, l'impianto di atletica, le sue attrezzature e le altre principali componenti dello stesso devono essere sottoposti alla "Verifica Tecnica", nel corso della quale, il Collaudatore incaricato procede alla verifica di quanto segue:

- stato di usura, spessori e planarità della superficie sintetica di pista e pedane (con particolare attenzione volta ai punti di maggiore stress);
- stato di conservazione delle segnature orizzontali e delle targhette segnaletiche;
- stato di conservazione e dotazione del cordolo perimetrale interno;
- stato di conservazione e presenza delle attrezzature e degli attrezzi indispensabili all'omologazione dell'impianto;
- stato di conservazione e mantenimento dell'originaria destinazione d'uso di spogliatoi, locali organizzativi e magazzini;
- verifica funzionale degli impianti tecnologici di cui l'impianto è dotato (Diffusione Sonora, Elettrico e illuminazione, Trasmissione Dati, Irrigazione e Smaltimento Acque Meteoriche Elettrico e Illuminazione, Irrigazione e Smaltimento Acque Meteoriche).

Il mantenimento dello "stato" di Impianto Omologato è quindi vincolato al perdurare delle ideali e idonee condizioni di conservazione delle infrastrutture, di pista e pedane, delle loro superfici sintetiche e della quantità e qualità delle attrezzature e degli attrezzi presenti nell'impianto al momento della Verifica Tecnica Quinquennale.

E' a cura della FIDAL, attraverso l'Ufficio Impianti, segnalare periodicamente agli Enti Proprietari la necessità di procedere alla "Verifica Tecnica del 7° anno" degli impianti e quanto altro conseguirà dalla stessa.

Il tecnico